

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
 In ogni pagina, sotto la linea del giornale.
 Continuati, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea. Cent. 25.
 In quarta pagina. Per 10.
 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barozzi, e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.
 Essere tutti i giorni tranne le Domeniche, Udine e domicilio e nel Regno.
 Anno L. 16
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 28
 Semestre e trimestre la proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un numero separato centesimi 5.

DALLA CAPITALE PARLAMENTO NAZIONALE. Camera dei Deputati.

Bilancio di Giustizia — Parla il Guardasigilli — Per la protezione dell'infanzia.

Gran parte della seduta fu occupata dal Guardasigilli Cocco-Orti, che rispose ai diversi oratori.
 All'on. **Caratti**, circa l'infanzia maltrattata, risponde che torrà conto, afferma che molte leggi provvedono a tutela. Particolarmente per la protezione della legge non sempre risponde la rigorosa osservanza.

Per la libertà di stampa — Una vittoria di sorpresa.

Mirabelli presenta o contro le obiezioni del Ministro mantiene questo ordine del giorno:
 «La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge nel quale siano abrogati gli articoli 52, capo 9° e 58 capo 10° dell'Editto Albertino 26 marzo 1848 sul sequestro preventivo della stampa».

E' approvato. (Applausi a Sinistra — vivissimi commenti).

Pel nostri operai in Germania.

De Martino (sotto-segretario) assicura il deputato Sommi Pionardi che il Governo germanico ha sottoposto al Bundesrath un progetto di legge per la completa reciprocità di trattamento tra gli operai italiani e tedeschi.

Il Ministro dell'Interno germanico, ha espresso al nostro ambasciatore la fiducia che il Bundesrath prenda una decisione conforme prima delle consuete vacanze annuali.

Gli speculatori sulla fame del popolo.

De Nobili (sotto-segretario) risponde al deputato Cottafavi che, essendosi riconosciuto che il rincaro dei grani era dovuto unicamente alla speculazione, il Governo si disponeva ad adottare opportuni provvedimenti. Ma bastò l'annuncio per far cessare tale speculazione.

Assicura che il Governo vigilerà assiduamente per impedire le vergognose speculazioni.

Parla il Ministro dell'Interno.

La espandendosi di un forcaiuolo. Parla fra grande attenzione l'on. Giolitti.

Ci duole che lo spazio non ci consenta almeno un largo sunto del discorso importantissimo, vero documento di pensiero e di indirizzo liberale, e il cui successo è generalmente constatato.

Il discorso fu reazione interrotto da convulsi grida dei reazionari, pazzi di rabbia.

Veniva impazzito parve Vaghi-sini che ad un dato punto, mentre Giolitti citava un verso di Dante, si mise a urlare che Giolitti... è un truffatore.

Scoppiò la protesta, la Sinistra gridò fuori al disturbatore. Il Presidente richiamando al dovere il frenetico forcaiuolo, sospese la seduta, mentre un applauso formidabile della Sinistra echeggiava nell'aula.

Poco dopo si riprese la seduta e il discorso del Ministro, spiegando l'indole delle agitazioni economiche, le origini, le ragioni, i limiti del diritto e del dovere, i confini segnati all'opera del Governo, dalla legge e dalle libertà statutarie.

Esponne le idee e il programma del Ministero sulle doverose riforme sociali.

Confida vittoriosamente, splendidamente, fra vere acclamazioni, le teorie liberali di Sonnino, proclamando la riappacificazione dei partiti, le feconde lotte delle idee.

Seguì **Botta, Mazza, Engel, Socci**, rianzola.

Un conservatore che ragiona — I veri «demolitivi».

De Nicotò (un moderato che ragiona) svolse un ordine del giorno in senso liberale, criticando l'opera demolitiva odiana della parte conservatrice.

«La parte conservatrice — dice — ebbe propugnatori di riforma, ma l'opera sua non corrispose, e fu opera demolitiva materiale e morale (domenti).

Sebbene già avversario politico degli on. Zanardelli e Giolitti, non può che unirsi al loro programma, che è il solo che può salvare le istituzioni. (Approvazioni e commenti).

Dedicato ai sacerdoti e agli adoratori della forza, della manetta, del Dio genarmino, e dei decreti legge.

Il gran voto, oggi.

Le previsioni.

Roma 21 — Domani prima del voto parlerà Zanardelli.

Si voterà sopra l'ordine del giorno di Guido Bacceoli, di fiducia nel Ministero, firmato anche da altri amici.

Anche Forti, Pincogiaro, Aprile ed altri dell'opposizione «Sinistra indipendente» voteranno a favore del Ministero.

I calcoli che si fanno stasera sono questi: 225 voti a favore del Ministero e 190 contro.

Certo, ognuno lo sente, da gran tempo non si è combattuta così grossa e decisiva battaglia.

IL GRUPPO DI SACCHI

Niente discorde!
 Roma 21 — A proposito della riunione del gruppo radicale, avvanzata ieri sera, furono messe in giro voci di dissensi scoppiati.

E' vero che Lagasi e Quarci fecero osservazioni intorno ad alcuni atti personali del Sacchi, ma la discussione non ebbe conseguenze, avendo trovato la maggioranza concorde.

Intanto è certo che il gruppo radicale voterà compatto pel Ministero.

LE PRETESE DEL NEROFODI.

In data 20 da Roma l'Alba di Milano reca: L'on. Sonnino, intervenendo nella discussione generale del bilancio dell'Interno senza esservi iscritto, ha voluto affermarsi come capo delle opposizioni, sperando poter designare così il suo nome alla Corona nel caso che gli sforzi della opposizione fossero coronati dal successo d'una crisi ministeriale. (...Pover'uomo! Come non capisce niente!)

Pel monumento a Cavallotti a Milano.

Il bozzetto prescelto.
 Il Comitato pel monumento a Cavallotti in Milano, pur apprezzando le conclusioni della Commissione artistica giudicatrice, che fra i 52 bozzetti di 45 artisti concorrenti, unanime suggeriva l'esecuzione di quello dello scultore Bialelli — rappresentante un gruppo serrato di popolani che avanzano irruenti e battagliero, seguendo un baldo giovane recante la bandiera — all'unanimità presceglieva il bozzetto di Ernesto Bazzano che — simbolizzando la forza morale e fisica del valore e del sacrificio ed ispirato al verso cavallottiano: «Voleo coi morti di Mentana, Leonida morir» — rappresenta l'eroe greco assistente fiero e sereno sul plinto da cui domina un gruppo simbolico.

Un orribile dramma del mare.

Particolari strazianti. — Scene di follia — Il cadavere di un naufrago mangiato dai compagni.

I giornali di New York pubblicano gli orribili particolari dei fatti avvenuti dopo il naufragio del vapore *Angola*. Una zattera, sulla quale avevano riparato dodici uomini, col capitano e il secondo di bordo, rimase ben 20 giorni in balia delle onde.

I vivaci erano ormai tutti esauriti. I disgraziati si nutrivano di erbe marine, e perfino di sudore di sofferse. Il ventiduesimo giorno, uno dei marinai afferrata un'ascia, con un colpo spaccò il cranio a un compagno.

Poi si precipitò sul corpo dell'uociso per gettarlo in mare; ma gli fu strappato dalle mani.

Lo sciagurato aveva commesso quel delitto in un momento di follia.

Il giorno dopo tentò di avventarsi anche contro il capitano; ma un altro marinaio glielo impedì e l'uociso con un colpo d'ascia.

Finalmente la zattera fu trasportata dalla corrente sulla spiaggia dell'isola di Borsti, ove discesero soltanto due marinai; gli altri erano tutti impazziti e morti il giorno innanzi.

I due marinai che erano miracolosamente salvati, raccontarono i fatti su esposti e fecero comprendere che a un certo punto, la fame spinse i disgraziati a mangiare parte del cadavere di un compagno.

'L'ITALIA NEI BALCANI,'

Come procede l'Austria.
 (Collaborazioni di Parigi).

Finalmente un salutare risveglio è avvenuto anche da noi per quanto riflette la vasta regione Balcanica e specialmente per una parte di essa, l'Albania; l'interessamento è giunto a Montecitorio, alla Consulta e, sono sicuro, più in alto ancora. E ciò è un bene grande.

Quando, poco tempo fa, la stampa nostra riempiva le colonne di frivoli ed antipatici commenti di insistenti finte gravidanze, giocando a gara a chi le sballava più grosse in argomento, dipiorava singolarmente tale attitudine verso la Serbia di un paese che a noi nulla ha fatto di male; che al contrario nutre per noi spiccata simpatia, che ci preferisce ad ogni altro popolo e che non bisogna dimenticarlo, diede valorosi volontari alla nostra causa dell'indipendenza, come valorosi volontari diede l'Italia per la radonazione della Serbia.

Non bisogna confondere gli Slavi ortodossi con i Croati. Quelli, quantunque affiatissimi di lingua e di razza sono assai diversi in fatto di atteggiamento: questi, e per le medesime ragioni che lo siamo noi: il fanatismo cattolico, la cieca devozione a sistemi osserati.

Tutto il can-can, ballato intorno a supposte abdicazioni, a divorzi reali o a possibilità di nuovi. Re in Serbia, non è stato altro che l'effetto di una profonda sconoscenza di quel paese e del popolo che lo abita. I serbi hanno i difetti che hanno tutti gli uomini di questa terra ma hanno la virtù del patriottismo, e questa virtù è naturale in tutto il popolo come sentimento innato. Il negare ai serbi un passato eroico, una storia di indomito valore e un forte amor patrio è voler negare la luce del vero. La battaglia di Kosovo, e le altre più combattute contro i turchi, provano che in loro non è venuto mai meno quel sentimento di cui sopra.

Dato questo sarebbe miglior cosa l'interessarsi economicamente di quella regione anziché perdersi in congettore patologiche sul contenuto nel grembo di una donna, sia pure oggi Regina.

L'Austria, che ai paesi Balcanici tien fisso il grande telescopio della ragione politico-economica, si diverte e gioisce quando sente a dir cosa della Serbia, dell'Albania e della Turchia; a tutto questo desidera, poiché, mentre noi prevediamo in quelle terre rivoluzioni continue, e per ciò diffidiamo di contrarre relazioni d'affari, essa, l'Austria, praticissima, e meno poetica di noi, si avvanza e mira a Salonicco.

Mentre la nostra stampa fa partorire alla Regina Draga prima un maschio, poi una femmina; poi ancora, quando proprio la Regina vorrebbe avere un erede, grida alla mistificazione; quella austriaca, sempre informatissima del vero stato delle cose laggiù, tende a spingere il proprio Governo al monopolio economico di quello Stato.

Noi disprezziamo; l'Austria invece ambisce di essere sola a sfruttare quella regione e le altre confinanti; salvo poi a gridare quando ci troviamo stretti fra Bizerte fortificata e Bizerte economica.

Lasciamo che i Serbi si scelgano a loro Sovrano chi vogliono; quantunque lo abbia la ferma persuasione che mai ricorrono all'estero; noi invece cerchiamo di usufruire le simpatie che ci professano, e se ben conosciamo il nostro interesse politico — che è poi quello economico — stendiamo loro la mano procurando, se è possibile, di avvicinarli ai nostri ormai intimi Montenegro, Trablai di razza, di pura lingua, di tradizioni e di aspirazioni — ai Serbi. Questo è dover nostro di fare. Ne spiegherò meglio altra volta il perché.

G. Sime.

Invenzioni e scoperte.

Un nuovo telegrafo senza fili.

Il *Matin* di Parigi annunzia che il colonnello russo Pilsoudski è riuscito a trasmettere un telegramma senza filo utilizzando la conducibilità del suolo. Una forza insignificante atto a trasmettere attraverso l'aria soltanto alla distanza di 50 metri, raggiunge invece per terra 550 metri.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

Interessi e cronache provinciali.

I maestri benemeriti per la pensione mauriziana.

Sono stati proposti per la pensione mauriziana i seguenti insegnanti della regione veneta:

- Mosca Paolo di Voltago con 37 anni d' insegnamento nelle scuole comunali; Chianaglia Annibale di Castelbaldo di Padova con 42;
 - Ponzilacqua Giovanni di Lendinara con 49;
 - Sanson Antonio di Montebelluna con 32;
 - Baldassera Giacomo di Pordenone con 38;
 - Cicari Secondo di S. Dona di Piave con 34;
 - Zanella Domenico di Pomegliato con 53;
 - Fracco Carlo di Chiampo con 39;
 - Marat Antonio di Longarone con 33;
 - Sothena Maria di Padova con 40;
 - Cappellari Martino di Ospedaletto con 35;
 - Naswabba Trevisanello Francesco di Venezia con 41;
 - Fanelli Carolina di Verona con 33;
 - Vialato Marianna di Asiago con 34.
- Le deliberazioni definitive però si prenderanno in settembre.

Da Cividale.

I nomi delle vie — E il mercato di sabato? — I bozzoli — Scapaccione ben dato? — Per la festa 14 luglio — E le feste della luce — Il forno cooperativo — Varie.

Le tabelle, in marmo, indicanti il nome via e dello piazza, collocate a posto in questi giorni, sono giudicate eleganti. Qualche malcontento le qualifica altrettanto lapidee... ma ci vorrebbe altro a contentare tutti i gusti! Venne però osservato, e forse giustamente, che non tutte le tabelle sono state apposte agli angoli, ad in modo di leggerle da sinistra a destra di chi entra nella contrada, borgo stretto ecc.

L'ultimo sabato del mese corr. cade la festa di S. Pietro e Paolo. Si perderebbe quindi un mercato franco importantissimo, se non si pensasse a pubblicare dei manifesti annunciatori che viene anticipato o posticipato.

Speriamo che qualcuno provvederà a rimediare ad una grave mancanza del calendario friulano.

Il mercato dei bozzoli è incominciato, e si vedono già girare delle belle partite. Il prezzo della roba fina varia da lire 3 a 3.20, con tendenza all'aumento, perchè a conti fatti il prodotto sarà inferiore degli anni scorsi.

Per convincersi basta dare un'occhiata alle campagne, ove si scorge molta foglia disponibile. Di più, dopo la quarta muta, diverse partite andarono a male, causa i repentini bruschi cambiamenti di temperatura.

Venne respinto il ricorso in appello presentato dal Pubblico Ministero, contro la sentenza del Pretore che dichiarava non luogo a procedere in odio al cav. dott. L. Costantini, per uno scapaccione dato, in Duomo, al clericico Pozzi U.

Ieri si è riunito il Comitato per la festa popolare del 14 luglio p. v. Il Comitato è disposto a far le cose per bene. Fra giorni verrà pubblicato il manifesto.

Constandoci che verrà chiesto un treno speciale in partenza dalla nostra stazione dopo la mezzanotte, non dubitiamo che l'egregio sig. ing. Per, asseconderà la domanda del Comitato.

Sono già state ventilate delle idee e delle proposte per le feste d'inaugurazione della luce elettrica, che avranno luogo in settembre. Stanno per essere che riusciranno interessanti.

Intanto procedono i lavori di completamento dell'impianto elettrico, ma sarà molto difficile che per il 14 luglio si possa avere un esperimento della luce.

E però il Comitato ha disposto che la piazza Pilo Diacono, per quella sera, sia straordinariamente illuminata a gas acetilene.

In questi giorni venne incassata la terza rata delle azioni per l'erigendo forno cooperativo autonomo.

Per le feste del prossimo settembre verrà pure aperto il teatro, con uno spettacolo d'opera.

Velcolpedastro — Processo rinviato.
 Cividale, 21 giugno.

L'agente daziario Angelo Favretto, nel identico ritorno in città, nello stesso borgo Zorutti, investì, ed in bicicletta, certa Filomena Straulini e cadde ambedue a terra.

Rimasto infortunato il Favretto rimontò subito brayamento sul suo cavallo d'acciaio e se la svignò, senza curarsi della povera Straulini, la quale riportò lesioni al braccio sinistro giudicate gravibili, dal dott. Sartogo, in giorni venti. La Straulini, giustamente sporse querela.

Il processo per corruzione elettorale che doveva svolgersi il 12 corr. avrà luogo nel giorno 4 luglio p. v.

Da San Daniele.

L'on. Luzzatto e il ponte sul Tagliamento — Il ricordo marmoreo a Felice Cavallotti — Per Antonio Andreuzzi — Il nostro deputato e l'on. Sonnino.

San Daniele, 21 giugno.

(J.) L'on. R. Luzzatto nella tanto dibattuta questione per il ponte di Pizzano, spiegò una mirabile attività, ed a lui si deve in gran parte la vittoria. Benchè indisposto, anche in questi ultimi giorni l'egregio rappresentante del nostro Collegio fu a Udine, ove la presenza di colui che fu la mente direttrice di questa questione di vitale importanza per S. Daniele e Comuni limitrofi, era sommamente necessaria.

Non tacere che anche il sig. Rodolfo Biasutti spiegò nell'affare del ponte quella solita operosità che lo caratterizza.

Lo scorso autunno fu nominata una Commissione coll'incarico di raccogliere offerte per un ricordo marmoreo a Felice Cavallotti. E' generale desiderio che tutti i valenti giovani, che fanno parte della Commissione sollecitino i lavori per poter commemorare degnamente il bardo della democrazia italiana nel venturo marzo, in occasione del quarto centenario della sua morte.

Il 4 dicembre 1900 il *Corriere* celebrò il primo centenario della nascita del dottor Antonio Andreuzzi, nato a Navarons nel 1804. Per fare in modo che le feste per tale centenario non degenerino in una sagristia, sarebbe opportuno prepararsi a tempo perchè riescano degne del grande patriota.

Il sig. Carlo Cosmi terrà una conferenza in proposito.

Il libralo sig. Rodolfo Biasutti fece litografare delle rarissime cartoline commemoranti il d. Antonio Andreuzzi.

Le vestimenti apostrofi rivolte dal nostro deputato al leader dei forcaiuoli on. Sonnino fecero ottima impressione a S. Daniele.

Da Aviano.

Un'atroce caso.

(Cinquetta). Una triste e raccapricciante notizia ci giunge ieri dal vicino Montebelluna. Orso Gerometta, Luigi, d'anni 21, lavorante, presso la Società Italiana per la produzione della forza elettrica, per ripararsi dietro una gratta dagli incessanti scoppi di mine, sdoppiando da un sentiero precipitava nel sottostante Collina da un'altezza di circa 80 metri.

Fu tutto raccolto in uno stato miserando; ma durante il tragitto al paese l'infelice spirò. — Fu tutto sul luogo in nostro Pretore avv. Riani per le constatazioni di legge.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

- Lunedì 24 giugno — Buta, Paladonova, Tolmezzo, Valvasone, Corchignano, Duino, Romas, Valmazzana, Vittorio.
- Martedì 25 id. — Azzano Declinò, Latisana, Martignacco, Cormons.
- Mercoledì 26 id. — Montebelluna, Venzone, Cormons, Fiumicello, Oderso.
- Giovedì 27 id. — Sacile, Cormons, Gorizia.
- Venerdì 28 id. — Pordenone, Conegliano, Cormons, Motta di Livenza.
- Sabato 29 id. — Tarcento, Corchignano, Pieve di Cadore.

Padre e figlio in gattabule. Certo Franchi Domenico, soprannominato il buon Menutti, ubriaco, molestava, a S. Vito al Tagliamento, in Borgo Leveda i paesanti.

Col 1° Luglio.

si apre un nuovo abbonamento ai Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

L'Amministrazione.

UDINE

Per l'Esposizione 1903.

Table with 2 columns: Name of the exhibitor and the amount. Includes entries like 'Somma precedente L. 2520', 'N. di espositi - Ferriere di Udine', etc.

Totale L. 4930

I nostri deputati.

La Gazzetta di Venezia ha da Roma, che, in attesa dell'importantissimo voto odierno, i deputati veneti assenti, sono soltanto De Asarta, Pullè e Romanin Jacur.

ALL'ACCADEMIA.

La conferenza del dott. Oscar Luzzatto.

Uditorio assai scarso, ieri sera, nella sala - così raramente aperta al pubblico - del palazzo Bertolini. Quanto pochi, ahimè - fra i tanti che pure non negano mai, richiesti, l'obolo - mostrano d'interessarsi allo studio delle cose buone!

Risumero adeguatamente lo studiato lavoro del dott. Luzzatto non ci è possibile, perchè con quel benedetto spazio siamo sempre in lito; ma ci sarebbe facile, perchè - si pigli in pace la tirata d'orecchio - l'amico dott. Luzzatto è un laico ed utile pensatore, e un buon scrittore, ma (almeno parve ieri) era un cattivissimo lettore.

Sicché aspetteremo di aver sott'occhio la sua conferenza stampata.

Per sommi capi diremo che, additando la via degli studi sociali segnata alle Accademie - via sempre seguita da quella di Udine - trattò la questione della pubblica beneficenza dal punto di vista proprio moderno.

Non più « beneficenza » ma « assistenza »; non più elemosina, ma il dovere sociale.

Accennò alle riforme reclamate nelle Congregazioni di carità, a quelle attese nelle forme della beneficenza dalla legislazione, ma più ancora e meglio dalle libere iniziative cittadine.

Concluse invocando intanto una specie di federazione - una Commissione centrale di rappresentanti di tutte le istituzioni o i sodalizi di beneficenza - nella nostra città, e che l'opera complessiva riesca coordinata e integrale.

Il lavoro del dott. Luzzatto è, senza dubbio, importante e degno di tutta la considerazione.

L'ultima estratta alla Grande Lotteria - Napoli - Verona - vince lire ventimila. Estrazione improrogabile domenica 30 giugno corrente.

Episodi del mercato di carne umana.

Per l'umanità - Per l'onore del nostro paese.

Parsochi giorni sono ci venne segnalato un caso pietoso.

Una troupe di emigranti - ci si disse - provenienti dalla Galizia, erano stati veduti in via Aquileia, innanzi all'ufficio di rappresentanza della « Navigazione Generale », in atto doloroso e disperato, perchè abbandonati qui, sulla piazza di Udine (né si sapeva ben direne la ragione), e che non potevano più né proseguire verso Genova e l'America, né retrocedere ai loro paesi.

Sapendo come la « Navigazione Generale » non sia punto classificata né sospettata fra quelle che fanno ingordare e spesso tosta speculazione sugli infelici costretti ad emigrare, non fummo facili a prestar fede. Tuttavia - come era naturale e doveroso - ci informammo, e - trovato che il fatto aveva certa consistenza, e che anzi erasi deplorabilmente ripetuto in pochi giorni - ne chiedemmo direttamente spiegazione al rappresentante stesso della « Navigazione Generale ».

Il quale non ebbe difficoltà a darci le spiegazioni più ampie e complete, documentando come la « Navigazione Generale » non c'entri per nulla; anzi - e per dir meglio - c'entri beneficamente.

Ed ecco come stanno le cose.

Un certo numero di galiziani emigrati a Buenos Ayres, messi in grado di chiamar con sé le rispettive famiglie, acquistano - come costume - i buoni di viaggio per le famiglie stesse, da Genova a Buenos Ayres; li acquistano presso la « Navigazione Generale », e li spediscono ai loro cari in Galizia, perchè se ne servano.

Questi, ignari, che fanno? Si mettono nelle mani di una qualunque di quelle così dette Agenzie di emigrazione, che sono poi - come ognun sa - veri ed ignobili spacci di carne umana; e che hanno ramificazioni ed emessari, attivissimi e infammettenti, dappertutto.

Un agente onesto, naturalmente, avvertirebbe la famiglia emigrante: - Il vostro biglietto è colla « Navigazione Generale », non è la mia Compagnia. - Oppure: - « Io posso condurvi fino ad Udine. Dopo, r'intenderete col rappresentante della « Navigazione ».

Nel caso nostro - anzi, nei due casi nostri - non è così. L'emissario non ha tanti scrupoli; tratta, fa l'affare, e i poveretti gli si affidano, convinti che lui li porta fino all'imbarco a Genova. E parlano, tranquilli, sebbene senza un soldo.

Arrivati a Udine - ed eccoci al principio della nostra cronaca - sono abbandonati sulla piazza; sul lastrico. Lo speculatore non può cavare altro sangue, da quelle povere rappe; le abbandona e... volge in cerca di altre.

E gli infelici, disperati, piangenti, si presentano - indirizzati da qualcuno, forse dall'emissario stesso che li ha traditi - si presentano al rappresentante della « Navigazione Generale ».

Questi spiega loro come egli nulla possa fare; il loro biglietto dà diritto al trasporto per mare, Genova-Buenos Ayres; ma da Udine a Genova... Poi, impietosito telegrafa alla sua Compagnia, e da chi la dirige - persona di cuore, certamente - riceve l'ordine di mandare a Genova quei disgraziati, pagandone il biglietto ferroviario.

Ciò, come dicemmo, avvenne due volte: il 17 maggio scorso, ed erano 7 persone; il 17 corrente, ed erano altri 17 emigranti.

La spesa sostenuta dalla « Navigazione Generale » fu complessivamente di circa 500 lire.

Abbiamo esposto in tutti i particolari il fatto perchè ognuno possa averne chiara idea e vederne tutta la sottile nequizia.

Aggiungiamo che alla nostra stazione ferroviaria devono giacere ancora, da 10 o 12 giorni - e giaceranno per un pezzo, probabilmente - dei bagagli (circa 300 chil.) di quei poveri emigranti; i quali non hanno potuto svicolarli. E si aggiunga che di quei bagagli non fu pagato il trasporto neanche dalla Galizia fino a Udine, sì che sono impegnati anche per questo debito.

Non è evidente anche qui l'ignobile abuso dell'ignoranza di quei poveretti, parte dell'emissario?

Ed ora domandiamo:

Non sono cose che gridano vendetta al cospetto dell'umanità?

Non sono cose che disonorano all'estero il nostro paese?

Non ci sono, per avventura, anche gli estremi della truffa?

Non è doveroso reprimere questa nuova forma di brigantaggio?

E poiché l'abbandono di quelle creature avviene in Udine, non è da Udine che deve partire una procedura, politica o giudiziaria?

Non è il caso di avvertire i nostri consoli all'estero, nei luoghi inquinati dal purtroppo nostro pirata, perchè mettano in guardia i Governi e le popolazioni?

E condudiamo:

Le nostre domande sono pivoite, in faccia al gran pubblico, all'Autorità, al Prefetto Donadio, che conqassiamo uomo di cuore, che ci dicono uomo di energie. Proceda! - ma subito.

Alla stazione potrà verificarsi a chi e da chi erano spediti i bagagli; per lo che indaghi egli ha mezzi migliori dei nostri. Proceda, intzi l'opera d'astipazione della mala pianta!

Avrà ben meritato della causa umana, dell'onore patrio, e della cittadinanza udinese - lo creda, commendatore - stomacata.

(c. m.)

Nelle Scuole.

Per gli esami dei complementari normali - Una concessione.

Venne stabilito che i candidati alla licenza complementare normale, i quali nella sessione estiva non superarono tutte le prove, possano nella sessione autunnale ripetere soltanto le prove non superate, anche nelle materie in cui richiedono la prova scritta ed orale.

Bollettino dell'istruzione.

La biblioteca di Udine - Per combattere la pellagra.

Il Bollettino della P. I. reca un decreto che annette nella Biblioteca comunale di Udine, il prestito dei libri.

Un altro decreto approva lo statuto per il legato Bassi Grumolo aderendo all'iniziativa del Comitato per la cura della pellagra residente a Udine.

Il ministro Nesi ha inviato una circolare ai provveditori e agli ispettori scolastici raccomandando la diffusione nelle scuole di un opuscolo contenente consigli igienici contro la pellagra.

La crisi nel Consorzio Reale.

Il Consiglio del Consorzio Reale nella seduta d'oggi, presenti 20 consiglieri, ha votato all'unanimità un ordine del giorno, motivato, il quale dice di non aver inteso che il voto del 15 scorso suonasse biasimo alla Presidenza, inaccettando il comma, Giacomelli di far pratica verso i signori avv. rag. Luigi Bardusco, comm. dott. G. L. Poelle, dott. Luigi Braida o co. Nicolò Agricola perchè recedano dalle date dimissioni.

Una sensata parola.

Troviamo nella Patria il seguente articolo:

L'avv. Lorenzetti ha creduto necessario di giustificarsi su queste colonne per la votazione del Consiglio del Consorzio Reale a cui egli ha preso parte; ma le sue giustificazioni non distruggono affatto l'accusa che gli vien fatta di essersi prestato in buona fede ad un atto di partigianeria politica; esse servono soltanto a documentare con quanta astuzia egli, che non conosceva l'ing. Cudugnello, sia stato informato, anzi sobillato.

Infatti il non aver potuto trovare il per il un foglio precedente alla nomina del detto ingegnere è un'accusa così meschina che non val la pena di occuparsene. Resta quella di aver fatto propaganda attiva politica e questa è assolutamente falsa, e tutti qui a Udine lo sanno.

L'unica propaganda a cui l'ing. Cudugnello si è dedicato con ardore in questi ultimi tempi, fu quella per ottenere la concessione al Consorzio Reale d'una derivazione dal Tagliamento, in collisione d'interessi col Consorzio Ledra. E, strana coincidenza, la seduta del Consorzio Reale presiedette di pochi giorni quella del Consiglio Provinciale in cui fu accordata tale concessione, la quale, niuno può negarlo, non si sarebbe probabilmente ottenuta senza l'opera sua e senza la tenacia, anzi l'ostinazione, con cui egli seppa sostenerla.

E poiché l'ing. Cudugnello era riuscito con questo a coronare i voti, che qualche tempo fa sembravano quasi utopistici, degli Utenti delle Roggie, il Consiglio, che dovrebbe preoccuparsi esclusivamente degli interessi e dei desideri di questi, gli nega per tutto guiderdono la conferma definitiva, mentre egli aveva meritato nonchè l'approvazione, la gratitudine del Consiglio stesso.

La politica vollero dunque portarla nel Consorzio reale con danno degli utenti, quei signori che negarono la conferma, poiché « Scopo del Consorzio » dice lo Statuto « è di mantenere

l'acqua necessaria agli usi domestici ed al movimento degli opifici e di provvedere alle irrigazioni estive ». Questo non ha nulla a vedere colle opinioni politiche dell'ingegnere, ma bensì colla sua energia e la sua utilità.

Per ciò tutti gli utenti che riconoscono quanto fu utile pel Consorzio l'opera dell'ing. Cudugnello, dovrebbero, allo scopo di riparare in qualche modo a quanto è avvenuto, associarsi per indirizzare a lui una dichiarazione in questo senso, la quale serva nello stesso tempo come attestazione di fiducia per la presidenza dimissionaria. Senza un atto di questo genere che palesi la vera volontà degli utenti, la partigianeria s'impadronirà sempre più del Consorzio reale. E noi, cotteremo pericolo di perdere un tale professore, per vederlo poi sostituito, com'è accaduto in altre amministrazioni, con un altro che abbia anche intelligenza e cultura limitata, purchè appartenga ad un certo partito politico.

Un utente.

Variazioni sul tema

Le ragioni del Pubblico Ministero.

Le cose a posto.

Il Giornale di Udine richiama la nostra attenzione su una epistola pubblicata dal chiarissimo signor avvocato Lorenzetti, ed afferma con accento di grande convinzione:

« Questa lettera risponde esattamente agli appunti fatti dal Friuli, e quanto noi abbiamo pubblicato cioè dall'altro giorno, intorno a questa questione ».

E allora noi abbiamo rifatto il formidabile documento - la cui importanza per vero ci era sfuggita - e ci siamo convinti: sì, ci siamo convinti.

C'è r'era bisogno, c'era assoluto bisogno di una lettera dell'egregio signor avv. Lorenzetti, che mettesse non soltanto in chiaro, ma ben a posto, eziandio, le cose.

E la lettera è venuta, giovedì, sullo colonna della Patria. Lettera splendida, lettera impagabile; monumentum sapientiae. E se non lo dico sul serio, mi caschi il naso. Imperocchè essa non solo ci narra le ragioni vero - finora ignorate dal vulgo - ma in novelle dottrine con munifico stile ci ammaestra eziandio.

Venito meo, lettori, al monumentum sapientiae; studiatelo, et eruditimini.

Prendendo anzitutto in disamina, si come dir sogliono i forensi, la fattispecie, nello incomparabile documento troviamo:

1° « Insegniamo che... Motivo della contrarietà dell'Assemblea del Consorzio reale alla conferma illustrata dal sig. dr. (1) Cudugnello, fosse questo cambiamento dei principii politici dal dr. (2) Cudugnello professati ».

2° « Fu rotamente affermato a meo autentico notizia (3) contraddetto che il dr. (1) Cudugnello si prestò a propaganda di principii molto contrari... ».

3° « Fu la propaganda militante, attica, che essa (l'Assemblea) dichiarò di non volere ».

4° « Non potè sembrar l'ordinamento delle carte nell'archivio del Consorzio, se l'Assemblea non potè ottenere che si trovasse, per questo cercato, l'arrivo di concorso al posto, recata le condizioni di nomina ».

Dunque: il Cudugnello fu castigato, per principii, sì, ma anche per la propaganda (semplicemente imputategli, ma non provata, anzi smentita dalla Presidenza) e per di più perchè non fu trovato in archivio (dopo il trasloco dell'Ufficio avvenuto da pochi-giorni!!!) un avviso di concorso bandito; prima che il Cudugnello fosse ingegnere segretario del Consorzio, poiché si trattava appunto del concorso in base al quale egli fu nominato - sì che di quella « carta d'archivio » se mai, doveva rispondere il segretario predecessore!!!

L'inarriabile documento però sembra ritenere egli stesso ben strane le sue affermazioni, dacchè le rinalza eziandio con questo, diremo così, ragionamento:

« Se fosse vero ch'aveva l'Assemblea voluto contrariare la conferma del dott. (1) Cudugnello soltanto per « principii politici » da lui professati, avrebbe avuto non la conferma illustrata, ma il diniego di conferma, il licenziamento... ».

Questo - diremo così - ragionamento è limpidissimo. Come dire - Se si trattava solo del reato dei principii, lo avremmo... condannato a morte; ma poiché c'era l'aggravante della propaganda e del « non perfetto ordinamento delle carte d'archivio », così la pena fu... attenuata e ridotta.

Chi favole bronze del giure romano! ah Pandette, oh Digesto... venite ad attingere qui, alle pure fonti del novello giure!

Ma questo è ancora niente. Altri ed altri fiori di sapienza, civile ed offre, con fervido rigoglio, l'ineffabile documento.

Spigliamo:

« Annetto - dico, l'estimo giornale - che altri non può ragionevolmente sostenere, non doversi dal superiore cedere la libera opinione politica del subalterno amministrativo e tecnico, se nonchè la manifesta convinzione con incerti dall'orbita delle istituzioni... ».

Qui si comprende l'amaro rimpianto per « il non perfetto ordinamento delle carte d'ufficio ». Chi sa che nel bando di concorso non fossero prescritti, fra i requisiti del nominando ingegnere-segretario concorsuale, eziandio le « libere convinzioni non scostanti dall'orbita delle istituzioni »?

Comunque: quale semplicità di orizzonti si discopre allo sguardo del pensatore! Con una semplice clausola, d'ora in poi, ai bandi di concorso per gli impieghi d'ogni specie, ad ai regolamenti interni analoghi, ecco raggiunto lo scopo onorevole. Spazio, per il nostro sublime ideale.

A che le forche? a che le manette? La costrizione per mezzo della fame non è mezzo a metodo migliore assai?

Nè meno impensabile quest'altro argomento:

« Nell'assemblea concorsuale del 15 fu rotamente affermato a meo autentico notizia che il dr. Cudugnello si prestò a propaganda di principii molto contrari a quelli che abbiamo anche il Querzoli, cui egli serve ».

La difesa Cudugnello qui deve darsi per morta.

Dal momento che il dottor Cudugnello va contro ai principii che animano il Consorzio...

Ah, io esorto l'egregio rappresentante del P. M. avv. Lorenzetti, a procedere senza pietà: se « l'ordinamento delle carte d'archivio » non è addirittura imperfettissimo, si deve ben trovare una copia dello statuto concorsuale, per vedere quali siano i principii contro i quali l'audacissimo dottor Cudugnello si permette opinioni o propaganda.

M'immagino intanto che alcuni dei principii siano questi:

- Lasciar correre l'acqua per la sua casa.

- Occupar l'acqua al proprio molino, senza però pagarla il gettito del fiume.

- Per fare un canale occorrono quasi sempre due rive.

Ora, se davvero risultasse - non solo affermato, ma provato eziandio - che il dottor Cudugnello patisse rag. opinioni contrarie; e fossero propaganda egverviva alle acque eccitandole a correre all'insù; o tentasse trascinare nuova roggia... con una riva sola, o con tre; o pretendesse, che il Consorzio reale deviasse le sue acque per farne grotte, roso omaggio al confratello Ledra...

Allora, nessuna attenuante, avv. Lorenzetti! il dottor Cudugnello sarebbe reo di morte.

Ma il culmine della potenza razionale dell'egregio avvocato Lorenzetti, io lo trovo là, dove dice:

« Il dibattito bastò a formare in ciascuno persuasione indubitabile: non è vero, che la mia proposta ebbe suffragio di maggioranza naturale ».

Che è perfettamente come dire:

« Votando così, noi avevamo perfettamente ragione. Non è vero che... abbiamo votato così. ».

Il, diremo così, ragionamento, non fa una grinza; ed è cappello daguissimo a tutti gli altri, e - come ben dice il Giornale di Udine - è esauriente... eziandio.

L'Espada.

NOTERELLE A VOLO.

Una rettifica.

Giorni sono riportammo la notizia che fosse il giro dei giornali, di una « villanata vaticanesca », e cioè dello squagliamento del parroco di San Vincenzo e Anastasio in Roma dal battesimo di Jolanda, o'era invitato.

Orà il Cronista pubblica la seguente rettifica, del Nuovo Fairfield:

« Da informazioni assunte ci consta invece che il padre Ferrini (il parroco) per gravi ragioni di famiglia, si era allontanato da Roma, in seguito ad un telegramma, il 12 mattina. L'invito di recarsi al Quirinale ad assistere al battesimo, giunse in parrocchia il 14 sera, e il sottocurato padre Liberati vi si recò, assistette alla funzione, prese parte al pranzo dei canonici, ed a mezzo del marchese Corsini di Lajatico, fece pervenire a S. M. il Re le espressioni di rallegramento suo e del padre Ferrini ».

Il Cronista conclude:

« I fogli liberali non pensano punto ad una doverosa rettifica. Per altro nutriamo fiducia che faralle il Friuli ».

« Come vedè il confratello, il Friuli faralle; aggiungendo sinperamente: - Una di meno! ».

Ha fatto per sbberzo.

Il Giornale di Udine l'altro giorno confondera, meravigliosamente l'indole del mandato di senatore con quello di rappresentante municipale. Alle nostre osservazioni, rettificanti, risponde oggi che si trattava di una « scherzosa esagerazione retorica », trova spontaneamente « in tutti i quanto stochevoli » la sua « polmicchetta » e ci riprovera di essere saliti in cattedra.

Caro confratello, abbiate pazienza: scrivere delle corbellerie di quella fatta, e poi cavarsela dicendo che orano « scherzoso esagerazioni retoriche », se non è un « luogo comune » è un inogo, diremo così, comodo.

Frugolino.

FRA LE ARMI.

Il ritratto del Re. Lunedì 24 corr. ricorrendo l'anniversario della battaglia di S. Martino, nella quale la bandiera del 18 fanteria si meritò la modaglia d'argento, dal comandante la brigata « Salerno », generale cav. Nava, a Venezia, verrà consegnato al Corpo degli Ufficiali del Reggimento il ritratto di S. M. il Re colla firma autografa. E dai comandanti di Battaglione sarà dato alle Compagnie un quadro con una somigliantissima fotografia del compianto Umberto I.

Ricorrendo lunedì, anche la festa del 17 fanteria, la Banda darà un concerto in piazza V. E. dalle ore 20.30 alle 22.

Il « Circolo Liberale Costituzionale » si comunica che esso « impugnerà la sua bandiera il giorno 23 giugno e in tale occasione l'avv. Giovanni Indri di Padova, alle ore 11, nel Teatro Minerva terrà una pubblica conferenza ».

Ulteriormente ci si comunica: L'inaugurazione della bandiera avrà luogo alla presenza dei soci e degli invitati i quali potranno accedere al Teatro mediante esibizione dell'invito personale.

Appena ultimata tale cerimonia sarà aperto al pubblico il Teatro per ascoltare la conferenza del giovane e valente avv. Indri di Padova.

Un prossimo periodico socialista? Il Circolo socialista udinese « prega » di pubblicare che questa sera ha luogo l'assemblea dei Soci col seguente ordine del giorno: « Relazione della Commissione per il giornale settimanale — Comunicazioni ».

Società Veterani e Reduci. La signora Contessa Angelina Giacomelli de Puppi in morte di Maria Rosa Piotti mandò alla Società dei Veterani e Reduci L. 10 per sussidio a soci poveri.

La Presidenza ringrazia vivamente per l'atto generoso.

Trasloco di uciore. L'Uciore della Pretura I Mandamento, signor Sebastiano Franco, venne tramutato a quella di Agordo. Lo sostituisce l'Uciore signor Tosi di quella Pretura.

Bollettino delle Finanze. Nella Vicesegreteria all'intendenza di Udine, è sospeso dallo stipendio per 18 giorni per riprovevole condotta privata.

Vannini, ufficiale d'ordine a Udine, idem a 2 giorni idem. Giuliani agente subalterno delle dogane a Portofebba è collocato a riposo.

Circolo cacciatori. Ieri si riunì il Consiglio del « Circolo cacciatori » e nominò a presidente il sig. Gargani dott. Giuseppe, a cassiere il sig. Bulfoni rag. Cesare ed a segretario il sig. Del Piero Umberto.

Una cornata. Alle ore 12 di ieri venne medicato ed accolto all'ospedale certo Missan Antonio fu Biagio, d'anni 54, da Sedegliano, per ferita lacero alla palpebra e lacerazione al bulbo oculare di destra prodotta da colpo di corno di un animale bovino guaribile in giorni 20.

Accettazione di legato. Il Prefetto di Udine ha autorizzato l'Opizjo Tomadini ad accettare, ad incremento del suo patrimonio, il legato di lire 200 lasciato dal cav. dott. Pietro Biasutti, deceduto in Villafredda nel giorno 10 ottobre 1900.

Le contravvenzioni rilevate della guardia campestre e dei vigili. Dalle guardie campestre vennero dichiarati in contravvenzione alle vigenti disposizioni sul buon costume, tre giovanotti di Udine perché abusivamente si bagnavano nel canale Ledra nei pressi di Gervassutta.

E dai vigili urbani fu rilevata la contravvenzione a cinque singoli rivenditori di frutta perché colti in flagrante contravvenzione di acquisti generi fuori del mercato prescritto, nonché ad un sensale perché esercitava tale professione privo della licenza prescritta.

Nuovo Notajo in Udine. Il notaio Pocoli dott. Teodosio, tramutato con R. Decreto 4 febbraio 1901 dalla Sede di Montebelluno a Udine, aprì il suo studio in via Moravie n. 4, I. piano.

Mercato vecchio. (già studio dott. Rabazzon ora trasportato in piazza S. Giacomo).

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento «cavallieri Saluzzo (12°) domani 23 giugno, dalle ore 20.12 alle 22, sotto la Loggia municipale: 1. Marcia « L'armée des Indes » Josh-van-Dam 2. Mazurka « Era vero! » Braidotti 3. Atto 3° « Bohème » Puocini 4. Pott-pourri: « Mascotta » Andean 5. Galoppo « Le vieux beau » Fahrbaach.

Ricorronsi operata. La Ditta Giuseppe Kaiser, in Via Gorgini, ricerca operata dai 15 ai 20 anni per la tessitura setaria. Paga immediata.

AVVISO.

Il sottoscritto rende noto di aver attivato una fabbrica di paste alimentari a Motore Idraulico e a vapore, in Planis (Udine) con appositi Molini a Cilindri per produzione delle farine addatte a del gries.

Garantisce il prodotto buono sostanzioso e privo di acidi avendo sistemi di asciugamento modernissimi.

Per comodità dei clienti ha aperto un recapito in Udine Via Pollicarolo n° 7 con deposito di tutto campionario nonché farine e crusche con vendita all'ingrosso e al dettaglio. Nella certezza di accontentare i buongustai spera di essere onorato da numerosi clienti. Giuseppe Boehle.

Presso la suddetta Ditta trovano vendibili un paio Macino Brosiane od una Grammola meccanica per panificio.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 99 del 12 giugno 1901 contiene:

— La eredità di Piali Antonio di Andrea, domiciliato a Meduno, morto a Trieste il 23 agosto 1897; e di Piali Pietro di Andrea, domiciliato a Meduno, morto a Parenzo il 21 novembre 1898, furono accettate da Avon Maria di Pietro vedova Piali Antonio, per conto proprio e dei minori suoi figli.

Calendoscopio

L'onomastico. — Domani, 23, S. Gervasio. Lunedì, 24, S. Giovanni Battista.

Effemeride storica. — 22 giugno 1782. — Come emerge dalle pubblicazioni nelle Pagine Frulane delle memorie di don Del Negro prete della Carnia vivante nel 1782, e come emerge dalle pubblicazioni del prof. Ostermann nel volume « Credenze, usi, ecc. » cento e vent'anni fa era generalmente riconosciuto che gli aperi contro la nyrole ricevano efficacia ad impedire la caduta della grandine. Si raccontano perfino taluni accidenti particolari. Così p. e. il 22 giugno 1782 nella val di S. Pietro in Carnia, uno dei grossi aperi si facevano dei firi contro le nyrole. Taluni stopacci caddero dall'alto, su delle casupole, determinando incendi registrati nelle memorie di don Del Negro.

Poiché l'argomento è di attualità così abbiamo di nuovo fatto caso di questi fatti. 23 giugno 1859. — Ducato Friolo prescrive che la città di Cividale sia del tutto e per tutto separata dalle città di Udine.

TEATRO Teatro Nazionale-Udine.

Questa sera alle 8 e mezza terza replica a richiesta del waudeville in 2 atti, e 3 quadri: «La pianella perduta nella neve con Facanapa maestro del villaggio»; seguirà la presentazione dei fantocci inglesi: «Monsieur Blonden alla corda tesa» e l'Impponderabile scheletro animato. Chiuderà il divertimento la prima rappresentazione dal grandioso ballo in 5 quadri «La nozze Chinesi».

Cronaca giudiziaria Alla Corte d'appello di Venezia.

Riduzione di pena — Sabiduzzi Maria venne condannata dal Tribunale di Udine a 13 mesi per furto. La Corte riduce la pena a mesi 10 e giorni 25. Condannato di più — Di Lenardo Giovanni fu condannato dal Tribunale di Udine a 22 mesi e giorni 5 per quattro diversi furti. La Corte, fatto il cumulo coll'altra sentenza oggi dimessa, aumenta di mesi 3 e giorni 15.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Bar. rid., Alte m., Umido relativo, Stato del cielo. Rows for 21-6-1901 and 22-6-1901.

Tempo probabile. Venti deboli o moderati del quarto quadrante; cielo vario sull'Italia superiore e Sardegna, nuvoloso altrove con qualche pioggia specialmente al sud est. — Temporali operati.

Veggasi in quarta pagina: Chimica Mitigone.

NOTE COMMERCIALI.

Mercato del grano. Udine 22 giugno 1901. Granoturco all'ettolitro L. 14.- a 14.25 Cioquantino " " 12.- a 14.-

Il mercato dei bozzoli Udine.

Pesa pubblica del 21 giugno. Parziale oggi pesata. Gialli ed incrociati gialli Kg. (279.45 da lire 2.70 a L. 3.40; adeguato generale 3.09. Totale complessivo pesata 941.35. Scarti Kg. 1621.80 da lire 1.14 a lire 2.00; adeguato generale 1.37. Totale complessivo pesata 4848.80.

Doppi deparati Kg. 790.15 da L. 1.10, a lire 1.16; adeguato generale 1.05. Totale complessivo pesata 2614.05.

Mercati in provincia. Oltre i Udri.

Gorizia 20. Parziale oggi pesata. Gialli ed incrociati gialli Kg. 6709, compl. 17849; min. L. 2.-, mas. 3.-; adeguato generale 2.75. Capodistria — Parziale oggi pesata. Gialli ed incrociati gialli kgr. 1562.71 da lire. 2.10 a 2.40

Dal Veneto.

Dadia Polesine 21 — Venduti kg. 9950. Gialli puri da lire 2.45 a 3.-; incrociati bianchi e gialli da lire 2.50 a 3.10; scarti da lire 0.85 a 1.40. Mercato animatissimo.

Castelfranco Veneto 21 — Gialli indig. puri da lire 3.25; a 3.30; incroc. diversi da 3.05 a 3.20.

Catogna Veneta 21 — Venduti gialli kg. 19535 da lire 2.35 a 3.15.

Lonigo 21 — Venduti chil. 23,000 da lire 2.90 a 3.35 — 1100 biancogiapp. da 2.90 a 3.30 — 27000 incroc. biancogialli da 2.70 a 3.20 e 2000 id. cinesi da 3.- a 3.40 al chil.

Orsero 21 — Gialli da 3.20 a 3.40; incrociati da 3.05 a 3.15.

Verona 21 — Chil. 140. Mass. 3 — min. 2.50, med. 2.73.

Vicenza 21 — Prezzo med. gen. 3.13. Gialli puri da 3.- a 3.30; gialli incroc. com. da 3.10 a 3.30; gialli incroc. sfer. cinese da 3.10 a 3.18; bianchi giupp. da 3.- a 3.20.

Dalla Lombardia.

Mantova 21 — Venduti complessivamente chilogrammi 28354; notranzi a lire 2.80; incrociati cinesi a 2.90.

Brescia 20 — Comuni a 2.80. Superiori a 3.25.

Voghera 20 — Venduti chil. 12,000. Gialli da lire 2.60 a 3.60.

Siradella 20 — Venduti chil. 23,500. Gialli indigeni da lire 3.70 a 3.-; biancogialli da 3.10 a 0.-.

Gallarate 20 — Chin. da 2.70 a 3.45. Lodi 20 — Merc. animatiss. chilog. 60,000. Incroc. cinesi da 2.70 a 3.20; giallo puro da 2.20 a 2.60.

Cremona 19 — Gialli da 3 a 1.90. Crema 20 — Superiori da 2.70 a 3.50.

Dal Piemonte.

Novara 20 — Gialli da 2.70 a 3.10. Cinesi da 2.40 a 3.40.

Torino 20 — Venduti chil. 25,000. Gialli da 3.00 a 3.70.

Casale Monferrato 20 — Gialli da 2.80 a 3.55. Alba 20 — Venduti chil. 62,000. Gialli super. da 3.30 a 3.60.

Alessandria 20 — Venduti kg. 9,000 gialli indigeni da lire 2.70 a 3.60.

Asti 20 — Venduti kg. 80,000. Gialli indigeni da lire 2.70 a 3.60.

Nell'Italia centrale.

Parma 20 — Venduti chilog. 20,000. Gialli da lire 3.60 a 3.-; incroc. chin. da 2.60 a 3.40.

Reggio Emilia 21 — Venduti chil. 10,640 gialli da lire 2.60 a 3.27.

Cesena 19 — Chilog. 14816,000 da lire 2.00 a 3.65.

Bologna 20 — Venduti chil. 78,810 superiori da 3.20 a 3.60; comuni da 2.75 a 3.15; inferiori da 2.10 a 2.70.

Forlì 20 — Chilog. 25,000.—; da 2.80 a 4.10.

Mercati esteri. Alais (Gard) 19 — Gialli prima scelta a fr. 2.75 netto.

RIVISTA SERICA. Il nostro mercato.

Salò — Nessun affare in seta fu concluso in questi giorni. L'occupazione dei setaiuoli è attualmente tutta dedicata agli acquisti bozzoli i quali si svolgono con eccezionale rapidità, differentemente da tutti gli altri anni.

3.70 e ciò a seconda della qualità ed entità della partita. Come preannunzammo, il raccolto in Friuli nel suo assieme risulterà deficiente d'un 25% e forse più in confronto al quantitativo del decorso anno. Cascani — Nessuna domanda.

Mercati di fuori. (Corrispondenze).

Krefeld. — In causa delle cattive notizie sull'andamento del raccolto la maggior parte dei filatori è fuori vendita. La prospettiva di un abbondante raccolto a prezzi bassi è in ogni modo tramontata.

Zurigo. — Le notizie sul risultato del raccolto italiano sono divenute così cattive che i filatori si son visti costretti a rimandare per momento i contratti di vendita a consegna. I mercati dei bozzoli dalla loro apertura dimostrano ogni giorno prezzi più alti ed in alcune località danno dei risultati che fiao a poco fa non si avrebbe neppure osato pensare. In seguito a ciò il mercato della seta greggia anche sulla nostra piazza è completamente asseppo. La fabbrica naturalmente si rifiuta ancora di pagare prezzi più alti, mentre d'altra parte i filatori ne vogliono non sono nella possibilità di trattare affari importanti sulla base odierna. Fra dieci giorni circa si potrà formarsi un chiaro concetto tanto sul risultato del raccolto quanto sul costo delle nuove sete, dopo di che gli affari riprenderanno il loro corso normale.

Lyon. — Anche durante la scorsa settimana il mercato fu calmo essendo tutta l'attenzione rivolta al raccolto. Gli affari conclusi si estesero soprattutto a greggie per filatoio, alle trame ed organzini. Fra i fabbricanti regna la buona opinione nel futuro; essi sono assai soddisfatti della posizione attuale del mercato delle stoffe. Gli affari di primavera furono buoni e il consumo pare si rivolga nuovamente ai tessuti costosi.

Milano. — Anche in questa settimana i filatori si mantennero riservatissimi ed il mercato quindi conservò un andamento calmo. Tutti stanno in aspettativa dell'esito del raccolto, che secondo l'opinione generale sarà dal 15 al 25 per cento inferiore all'anno scorso.

New York. — Il mercato della seta greggia è calmo in causa dell'imminente raccolto. La domanda è limitata ed i prezzi sono fermissimi. La posizione della fabbrica è soddisfacente.

Silk.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 Udine - Via della Posta N. 3.

Bollettino della Borsa.

Table with columns: Rendita, Italia, Estero, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute. Includes data for various financial instruments and exchange rates.

La Banca di Udine code oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i cambiali doganali.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

Stabilimento Balneare Margherita in Sottomarina di Chioggia. Apertura al 15 Giugno con ogni comfort. THERMIZZA-CAPINNE Spiaggia adatta per i bambini RESTAURANT e CAFE Servizio di Vaporini nel traghetto.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Officio G. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

D'affittarsi.

Negozi grande e magazzini in Piazza Mercatonevoro (S. Giacomo) in ottima posizione. Per trattativo rivolgersi allo studio del Notaio dott. A. Perissini in Via Prachiuso, N. 6.

FERRI PER CHIRURGIA Accessori per Chimica ed affini. Tiene Rappresentanza e depositi L. V. Beltramo Farmacia alla Loggia Udine.

Non più cabale.

GRA "S" spedisce a richiesta nuovo metodo infallibile per vincere al gioco del lotto governativo italiano con VINCITA CERTA E SICURA ogni quattro settimane di ambo tercio e quaterna, DICO CERTA, SICURA, INFALLIBILE perché 98 volte su cento la vincita avviene nel tempo prescritto di quattro settimane. Niente desidero avanti, solo il 10 per cento sulle vincite. Non si tratta di cabale né niente di simile, ma di un metodo semplicissimo basato sulle combinazioni del gioco. — Inviare cartolina-vaglia di lire 1 per le spese onde ricevere il metodo franco e raccomandato, a SIMONFI PRAMO - S. SALVI FIORENZE.

LOSER JANOS BUDAPEST. Fornitore della Corte Imp. Austriaca e Reale Ungherese. "La trovo ottima acqua purgativa" scrive il Prof. Gius. Laponi, Medico di S. B. il Papa. E diffatti in virtù alla sua azione sicura e benigna, l'acqua minerale purgativa Marca "Palma" della sorgente di Loser Janos. Effetto garantito nelle affezioni seguenti: Costipazione, Stasi sanguinea, Congestioni, Catarro cronico dello stomaco e degli intestini, Emorroidi, Calcoli renali, e continuanda l'uso nella: Gotta, Obesità, Scrofologi, Malattie della pelle o deperazione del sangue. A garanzia d'originalità esigete: Sul tappo Sull'etichetta Impresso a favco. Incausabile o palma. Si vende nelle farmacie e negozi d'acqua minerali.

Acqua forte di Levico: **Levico Vetriolo** (Trano Brenner-Express) Ind. teleg. Polly-Levico. presso Trento (Trentino)

Nuova installazione! Stabilimento per la cura della bellezza e delle forme (Cura del capelli e della carnagione con acqua di Levico naturale ozonizzata, miscelaggio del volto, bagni caldi di aria).

Stabilimento di cura di prim'ordine. — Bagni ferruginosi-arsenicali. Cura interna e per bagni.

Parigi 1890. Rappresentanza generale per l'Italia settentrionale: **Tranquillo Ravasio, Milano.**

Grand Prix Collaciff

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

Fin de Siècle

CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale

per i **CAPELLI** e la **BARBA**

composta di materie di primissima qualità, assolutamente innocua; utile al bulbo capillare. — Si vende tanto profumata, che inodora ed al petrolio da tutti i Profumieri, Droghieri o Farmacisti del Regno a L. **0.75 — 1.50** e **2** in fiale ed a L. **3.50 — 6 — 8.50** in bottiglie grandi per uso di famiglia. — *Aggiungere Cent. 80 per la spedizione.*

Deposito generale
MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.

PRIMA DELLA CURA DURA LA CURA

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovuti esserlo lo scopo di tutti i malati; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie acute (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'aspetto del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente il male che produce tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova e della **Infinita Novata** che costa lire 3.

Questo pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue contropartite e perfette esecuzioni degli scoli si recenti che grandi, come lo attesta il valente dottor **Bazzani** di Pisa, l'unico e vero rimedio che non agisce all'acqua, sedativa guardando l'infinita delle predette malattie (Blennorragie, catarsi, ali, e restringimenti d'orina). **SPERIMENTIAMO BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno una medicina chirurgica dalle 1 alle 3 pm. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Gallesani di Milano; con L. 1041675 in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la vendita esclusiva e amministrativa delle vere pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

Invitando, vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia **Antonio Fontanadelfico** al Gallesani — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un fiasco di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in Udine: Giacomo Comasatti, Fabris A., Comelli F., Ruffinetti-Girolami, e L. Biasidi; in Gorizia: C. Zanetti e Pozioni farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zuffetti; G. Sorra; Zara, Farmacia N. Androvič; Treviso, Giupponi Carlo, Farmacia C. Santoni; Spalato, Aljinovic; Venezia, Baffon; Padova, G. Prodrini; Padova, Farmacia C. Erba; Via Marsala, N. 8, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Mazzoni & Comp., Via Sala, N. 16; Roma Via Pietro, N. 89 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi micidissimi

DIREZIONE GENERALE DELLE PRIVATIVE DIVISIONE V N. 2270

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il Ministeriale Decreto in data 15 Dicembre 1900 (omissis)
Visto l'altro Decreto in data 8 Maggio 1900 (omissis)
Facendo uso della facoltà espressamente delegatagli dalla legge di concessione in data 15 Febbraio 1900, N. 44

DECRETA

La data dell'estrazione dei numeri vincenti per le Lotterie riunite Napoli e Verona è fissata alla **data improrogabile del 30 Giugno 1901.**

Roma, addì 1 Marzo 1901. Il Ministro F. WOLLEMBORG.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunita FLORIO-RUBATTINO

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo — VIAGGI IN 18 GIORNI — Illuminazione a luce elettrica

Il 15 Luglio 1901 partirà da Genova per Buenos Ayres il Vapore "MANTEGA" Prezzi convenienti di passaggio.

Il 24 Giugno partirà da Genova per New York il vapore (celere) "MARCO MINGHETTI" Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno nel solo passaggio personale la ferrovia DA UDINE A GENOVA (senza scendere) concesso dal R. Governo fino a nuove disposizioni, per COMITIVE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, de i Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Dirigersi in UDINE alla Sub-Agenzia della Società 94, Via. Aquileja — di faccia la Chiesa del Carmine — Via Aquileja, 94. Demandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

ANEMIA, CLOROSI

malattie dei Nervi, della Pelle, miltari, Malaria, ecc.

Da ora della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno

L'acqua si vende in tutte le principali farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie verdi con etichetta gialla e fascetta al collo della firma Frat. Del Walz e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perché inefficace.

Stabilimento Balneare di Roncegno

556 m. Stazione della nuova ferrovia di Valsugana. Magnifica posizione, acqua minerale, temperatura costante 18-22°, aria balsamica, acuita, purificata, (acqua minerale) completa Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Istituzioni, ecc.

200 Stanze, Sala e bagni. Illuminazione elettrica, stupendo Parco, ampie passeggiate, Lawn-Tennis, Concerti, Riuoli. — Stagione Maggio-Ottobre. — Informa la Direzione.

LA RICCIOLINA

veramente ricicciolante e superabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Biadene e assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, pressando fra i capelli, per vederli ricicciolare splendidamente e riciccioli restando tali per un'eternità.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli artificiose speciali a questo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 a L. 2.50

Deposito generale presso la profumaria **ANTONIO TONINIGIA** — S. Salvatore 4825 — Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».